



STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE PRO LOCO DI ROFRANO

Art. 1 Costituzione, denominazione e sede

1.1 In data 20 luglio duemilaquindici è stata costituita con scrittura privata l'associazione "Pro Loco Rofrano" con sede legale nel Comune di Rofrano, alla via Canonico Ronsini, presso un locale posto al piano terra dell'edificio comunale come da delibera del G.C. n.36 del 19.03.2015.

1.2 La Pro Loco di Rofrano, nell'ambito del proprio comune, può variare l'indirizzo della sede, senza alcuna necessità di aggiornamento del presente statuto;

1.3 La "Pro Loco di Rofrano" aderisce all'UNPLI (Unione Nazionale delle Pro Loco d'Italia), tramite il Comitato Regionale UNPLI della Campania.

Art. 2 Caratteristiche e competenza territoriale

2.1 La "Pro Loco Rofrano" è un'associazione di volontariato, di natura privatistica, senza fini di lucro, con valenza di pubblica utilità sociale, e con rilevanza di interesse pubblico ed è apolitica e apolitica.

2.2 Essa ha competenza nel Comune di Rofrano (SA).

2.3 La "Pro Loco Rofrano" può operare anche al di fuori del proprio Comune in presenza di forme partecipative con altre Associazioni o Enti o di convenzioni stipulate con Comuni e Province in località in cui non esista altra associazione Pro Loco iscritta all'UNPLI.

Art. 3 Finalità

3.1 La "Pro Loco Rofrano" ha finalità di promozione sociale, di valorizzazione delle realtà e delle potenzialità naturalistiche, culturali, storiche, turistiche ed enogastronomiche del luogo su cui insiste. In particolare si propone le seguenti finalità:

- a) tutela e valorizzazione delle risorse naturali, artistiche, monumentali, ambientali, turistiche e culturali del luogo;
- b) - assistenza, tutela e informazione turistica;
- c) iniziative atte a sensibilizzare la popolazione residente nei confronti del fenomeno sociale, culturale, ambientale e turistico;
- d) promozione, coordinamento e realizzazione di iniziative e di manifestazioni atte a favorire la custodia, la tutela, la conoscenza, la valorizzazione e la salvaguardia delle risorse culturali e turistiche ed enogastronomiche, anche in nome e per conto di Enti pubblici e Soggetti privati;
- e) attività di utilità sociale e di solidarietà sia verso gli associati che verso terzi, finalizzate alla conoscenza ed agli scambi culturali;
- f) promuovere il miglioramento e lo sviluppo delle attrezzature ricettive per facilitare il movimento turistico e rendere piacevole il soggiorno dei turisti;
- g) inserirsi in un eventuale attuazione dei piani turistici previsti dalle vigenti normative;
- h) programmare e realizzare attività di orientamento e/o di formazione professionale, corsi di aggiornamento e sostegno agli studi;
- i) contribuire ad organizzare turisticamente il paese, studiandone il miglioramento edilizio e stradale, promuovendo e/o sollecitando l'abbellimento delle piazze, strade, giardini, prestando attenzione agli spazi ricreativi ed al verde;
- j) collaborazione con l'UNPLI (Unione Nazionale delle Pro Loco d'Italia - Comitato Regionale Campano) quale organo rappresentativo delle Pro Loco e di collegamento con la Regione Campania e con la Provincia di Salerno;
- k) apertura e gestione di un circolo per i propri soci.
- l) realizzazione e/o gestione di biblioteche di interesse locale
- m) incentivare la partecipazione dei giovani attraverso specifiche attività previste dalle politiche giovanili attuate dagli Enti Pubblici.

Art. 4 Finanziamento e patrimonio

4.1 Il patrimonio della "Pro Loco Rofrano" è formato da:

- a) le quote sociali, annualmente stabilite dall'Assemblea dei soci nel bilancio di previsione, da versare entro il 31 Gennaio di ogni anno;

Copia conforme
all'originale



Via Canonico Ronsini
84070 Rofrano (SA)
Cod. Fis. 83028410657
proloco.rofrano@gmail.com

- b) contributi dei soci;
- c) eredità, donazioni e legati;
- d) da contributi ed elargizioni di qualsiasi natura e a qualunque titolo erogati da Enti pubblici e privati;
- e) entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;
- f) contributi dell'Unione Europea;
- g) proventi di gestioni permanenti od occasionali di beni e di servizi ai soci o a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, agricola e artigianale, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria;
- h) erogazioni liberali di soci o di terzi per i fini istituzionali;
- i) entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, quali feste e sottoscrizioni anche a premi;
- j) entrate compatibili con le finalità sociali dell'associazionismo di promozione sociale.
- k) beni mobili ed immobile provenienti da donazioni e lasciti.

4.2 non può, in nessun caso, distribuire i proventi delle attività fra gli associati, anche in forme indirette, ma dovranno essere impiegati esclusivamente per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle direttamente connesse

4.3 ha l'obbligo di reinvestire l'eventuale avanzo di gestione a favore di attività istituzionali statutariamente previste.

4.4 l'elenco dei beni mobili di proprietà della Pro Loco deve essere trascritto in apposito registro degli inventari.

Art. 5 Soci

5.1 I soci della Pro Loco si distinguono in soci fondatori, ordinari, sostenitori e onorari.

Socio fondatore è colui che ha promosso ed aderito già da subito all'iniziativa di costituzione, egli se è in regola con il versamento della quota associativa per l'anno in corso ha sempre diritto di voto.

Socio ordinario è chi assolve al versamento della quota sociale ordinaria annua.

Socio sostenitore è chi versa somme superiori alla quota ordinaria di associazione.

Socio onorario è chi per meriti particolari verso la Pro Loco o la località è insignito di tale titolo con delibera motivata dal Consiglio di Amministrazione.

5.2 I soci onorari sono esentati dal pagamento della quota sociale annua.

5.3 La qualità di socio è conseguibile da tutti i cittadini italiani e comunitari, e si perde per dimissioni, morosità o indegnità.

Art. 6 Diritti e Doveri

6.1 I soci ordinari e sostenitori hanno il dovere di versare la quota sociale annua stabilita dall'Assemblea in occasione del bilancio preventivo.

6.2 Tutti i soci in regola con i versamenti della quota sociale, purché maggiorenni, hanno diritto:

- a) di voto per eleggere gli organi direttivi della Pro Loco;
- b) di essere eletti alle cariche direttive della Pro Loco, senza aver riportato condanne penali, di non avere carichi pendenti, di non ricoprire cariche politiche ed amministrative pubbliche;
- c) di voto per l'approvazione dei bilanci, delle modifiche statutarie e regolamentari della Pro Loco;
- d) a ricevere la tessera della Pro Loco;
- e) a ricevere le pubblicazioni della Pro Loco;
- f) a frequentare i locali della Pro Loco;
- g) di fruire dei servizi della Pro Loco e di partecipare a tutte le sue attività;

6.3 I soci hanno il dovere di ossequiare le norme statutarie e regolamentari, di partecipare alla vita sociale e amministrativa dell'associazione, a curarne l'immagine e a garantirne l'assetto economico.

Art. 7 Ammissione e perdita di qualifica di socio

7.1 L'ammissione a Socio dell'Associazione viene deliberata dal Consiglio Direttivo a seguito di presentazione di regolare istanza fatta pervenire a mezzo raccomandata o consegnata a mano. Il Consiglio Direttivo esamina le nuove istanze e, senza obbligo di rendere nota la motivazione, delibera sull'ammissibilità delle richieste pervenute, nella prima seduta utile, comunque non oltre 60 giorni dalla data di ricevimento, provvedendo a notificare all'interessato quanto deciso sempre a mezzo fax, posta

elettronica, raccomandata o consegnata a mano. Gli effetti della iscrizione, per l'esercizio dei diritti e dei doveri del Socio, decorrono dalla data indicata nella notifica di ammissione, sulla quale devono essere riportate le modalità e la data entro cui deve avvenire il pagamento dell'intera quota annuale (anno solare).

7.2 La quota associativa è intrasmissibile, neppure per successione, non è rivalutabile e non deve avere carattere di temporaneità.

7.3 La qualità di Socio risulta da apposito Registro/Libro tenuto a cura del Consiglio Direttivo.

7.4 La qualità di Socio si perde per dimissioni, morosità ed indegnità.

7.5 I Soci che non rassegnano le dimissioni entro il 31 dicembre, sono obbligati verso l'Associazione anche per il periodo sociale successivo.

7.6 L'esclusione di un Socio per morosità viene deliberata dal Consiglio Direttivo se il Socio stesso non ha provveduto al pagamento della quota annuale entro il 28 febbraio dell'anno medesimo.

7.7 L'allontanamento di un Socio per indegnità viene deciso dal Consiglio Direttivo, previo parere consultivo espresso dal Collegio dei Probiviri dell'UNPLI, con deliberazione motivata quando il comportamento del Socio rechi pregiudizio morale e materiale all'Associazione oppure violi in maniera manifesta le norme di legge e quelle statutarie e regolamentari. La delibera del Consiglio Direttivo è inappellabile e la quota, eventualmente già pagata, non viene restituita.

Art. 8 Organi

8.1 Sono organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea dei soci;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) il Presidente;
- d) il Collegio dei Revisori dei Conti.

Art. 9 Assemblea dei Soci

9.1 L'Assemblea dei soci rappresenta la universalità degli associati, e le sue decisioni obbligano tutti gli iscritti.

9.2 L'Assemblea ha il compito di dare le direttive generali per la realizzazione degli scopi sociali.

9.3 1) All'Assemblea prendono parte ed esprimono il voto tutti i soci in regola con la quota sociale dell'anno in corso;

9.4 Ogni Socio votante ha diritto ad un voto ed è consentita una sola delega. Nella elezione del consiglio direttivo i soci possono esprimere sino ad un massimo di cinque preferenze.

9.5 L'Assemblea può essere ordinaria e straordinaria.

9.6 L'Assemblea ordinaria deve essere tenuta entro il mese di SETTEMBRE per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno successivo, ed entro il mese di MARZO per l'approvazione del rendiconto consuntivo dell'anno precedente.

9.7 L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, salvo quando non diversamente disposto dal presente Statuto, è valida in prima convocazione con la presenza della maggioranza dei soci aventi diritto la voto; in seconda convocazione, da indirsi almeno un'ora dopo, qualsiasi sia il numero dei soci presenti aventi diritto al voto.

9.8 L'Assemblea delibera, salvo quando non diversamente disposto dal presente statuto, con il voto favorevole della maggioranza dei votanti (gli astenuti non sono considerati votanti).

9.9 L'Assemblea è convocata e presieduta dal Presidente dell'Associazione o, in sua assenza, dal vice presidente o dal Consigliere più anziano per età anagrafica.

9.10 Spetta all'Assemblea ordinaria deliberare sul programma generale di attività, sul bilancio di previsione, sul conto consuntivo, sui regolamenti interni, predisposti dal Consiglio, su eventuali proposte del Consiglio Direttivo o dei soci, sulle modifiche statutarie e sullo scioglimento dell'Associazione.

9.11 Spetta, inoltre, all'Assemblea l'elezione del Consiglio Direttivo, del Collegio dei Revisori, secondo quanto stabilito dal REGOLAMENTO approvato dall'Assemblea.

Tale assemblea deve essere fissata con almeno 30 giorni di anticipo con contestuale comunicazione al Comitato Provinciale UNPLI di Salerno, che nominerà un proprio delegato che sarà presente durante le

procedure elettorali. A conclusione dei lavori e dopo la successiva ratifica del presidente del comitato provinciale UNPLI, entro 10 giorni dallo svolgimento delle elezioni, si procederà alla proclamazione degli eletti.

La indizione assembleare deve essere deliberata dal Consiglio Direttivo, che indica la sede, la data e l'ora, e ne fissa l'ordine del giorno.

9.12 Durante l'Assemblea le votazioni avvengono normalmente in forma palese, salvo per le nomine alle cariche sociali, per le quali è previsto il voto segreto.

9.13 La convocazione assembleare deve pervenire ai Soci almeno 10 giorni prima della data fissata, mediante comunicazione scritta con relata di notifica o da trasmettere per fax, per posta elettronica, per raccomandata a mano o per recapito postale ordinario. L'avviso di convocazione deve anche essere esposto nella sede sociale.

9.14 L'Assemblea per le modifiche statutarie è valida in prima convocazione con la presenza dei due terzi dei Soci aventi diritto al voto; in seconda convocazione con la presenza della maggioranza dei Soci aventi diritto al voto. Essa delibera con il voto favorevole della maggioranza dei votanti presenti.

9.15 L'Assemblea può anche essere indetta dietro richiesta scritta, da presentare al Consiglio Direttivo, di almeno due terzi dei Soci in regola con il pagamento della quota sociale;

9.16 L'Assemblea straordinaria per lo scioglimento dell'Associazione è valida in prima convocazione con la presenza dei quattro quinti dei Soci aventi diritto al voto; in seconda con la presenza dei due terzi dei Soci aventi diritto al voto. Essa delibera, comunque, lo scioglimento della Pro Loco con il voto favorevole di almeno i quattro quinti dei Soci votanti (si approssima all'unità per eccesso).

9.17 Delle riunioni assembleari deve essere redatto apposito verbale firmato dal Presidente e dal Segretario dell'associazione, consultabile da tutti i Soci presso la sede sociale su richiesta scritta e motivata da parte dei richiedenti.

Art. 10 Consiglio Direttivo

10.1 Il Consiglio Direttivo è formato da cinque membri eletti a votazione segreta dall'Assemblea stessa; essi durano in carica quattro anni e sono rieleggibili.

10.2 Possono essere invitati alle sedute del Consiglio, con parere consultivo, il Sindaco del Comune, esponenti di associazioni di volontariato o di associazioni di categoria nel campo turistico-culturale, secondo quanto deliberato dal Consiglio Direttivo.

10.3 In caso di vacanza, per qualsiasi motivo, di membri effettivi, si procede alla loro surroga con i soci primi non eletti sino ad un massimo della metà dei consiglieri stabiliti.

10.4 Dopo la surroga consentita l'Assemblea, entro trenta giorni, deve eleggere il nuovo Consiglio Direttivo.

10.5 Per la validità delle sedute occorre la presenza effettiva della maggioranza dei consiglieri previsti; nella votazione, in caso di parità, prevale il voto del Presidente.

10.6 Il Consiglio elegge nel suo seno, a votazione segreta, il Presidente e il vice-Presidente.

10.7 Il rinnovo delle cariche sociali, ratificato dal Comitato Provinciale UNPLI di Salerno, deve essere comunicato all'Assessorato Regionale al Turismo e all'UNPLI Campania, entro 15 giorni dalla proclamazione degli eletti;

10.8 Il Consiglio si raduna di norma almeno ogni trenta giorni, e ogni qualvolta lo ritenga necessario il Presidente o dietro richiesta scritta della maggioranza dei Consiglieri.

10.9 Il Consigliere che non rinnovi la propria adesione alla Pro Loco entro il 31 gennaio decade automaticamente dalla carica.

10.10 Il Consigliere che per tre sedute consecutive risulti, comunque, assente dalle sedute di Consiglio, senza gravi e giustificati motivi da produrre per iscritto, viene dichiarato decaduto e, quindi, surrogato.

10.11 Sia la decadenza che la surroga deve essere deliberata dal Consiglio Direttivo.

10.12 Spetta al Consiglio Direttivo l'amministrazione del patrimonio sociale, la formazione del bilancio preventivo e del bilancio consuntivo (ratificato dal collegio dei revisori dei conti), che devono essere approvati dall'Assemblea, deliberare sull'entità della quota sociale annua, deliberare sull'ammissione o sull'esclusione dei soci, sulla decadenza o surroga dei Consiglieri, Revisori assumere tutte le iniziative

ritenute idonee per il raggiungimento delle finalità sociali, con tutte le facoltà che non siano dalla legge o dal presente statuto riservate all'Assemblea dei Soci.

10.13 Delle riunioni di Consiglio deve essere redatto apposito verbale firmato dal Presidente e dal Segretario, consultabile da tutti i Soci presso la sede sociale su richiesta scritta e motivata dei richiedenti.

Art. 11 Presidente e vice Presidente

11.1 Il Presidente e il vice Presidente sono eletti dal Consiglio Direttivo a votazione segreta o in altro modo accettato alla unanimità dal Consiglio stesso.

11.2 Il Presidente in caso di assenza o di impedimento viene sostituito dal vice-Presidente o dal Consigliere più anziano per età anagrafica.

11.3 Il Presidente convoca e presiede il Consiglio e l'Assemblea dei soci con l'assistenza del Segretario.

11.4 Il Presidente ha in unione agli altri membri del Consiglio la responsabilità dell'amministrazione dell'associazione.

11.5 Il presidente provvede a riscuotere contributi concessi alla Pro Loco da qualsiasi Ente pubblico o privato e da privati.

11.6 Il presidente può, in caso di urgenza, deliberare su argomenti di competenza del consiglio, salvo ratifica della successiva riunione.

11.7 Il Presidente è a tutti gli effetti il legale rappresentante della Pro Loco.

11.8 In caso di dimissioni o di impedimento permanente il Consiglio Direttivo deve provvedere entro 15 giorni alla elezione del nuovo Presidente.

Art. 12 Segretario

12.1 Il Segretario è nominato dal Presidente, scelto tra i soci ordinari con adeguate attitudini e competenze o tra i Consiglieri.

12.2 Il Segretario assiste il Consiglio e l'Assemblea, redige i verbali e cura il normale funzionamento degli uffici.

12.3 Il Segretario è responsabile, insieme al Presidente, della perfetta tenuta degli atti e di ogni altro documento sociale.

12.4 Il suo mandato è limitato nel tempo a quello in cui dura in carica il Presidente che lo ha prescelto. Il Presidente può, però, in qualsiasi momento, provvedere a sostituirlo a suo insindacabile giudizio.

Art. 13 Tesoriere

13.1 Il tesoriere è nominato dal Consiglio Direttivo tra i suoi componenti;

13.2 Redige al stesura dei bilanci;

13.3 Provvede ai pagamenti ed alle riscossioni dovute;

13.4 Amministra un fondo spese istituito allo scopo del Consiglio Direttivo;

13.5 Con firma disgiunta a quella del Presidente può prelevare somme fino ad un massimo di € 999,00 dell'Associazione depositate presso Istituti Bancari e/o Postali; mentre per operazioni superiori deve firmare congiuntamente con il Presidente.

13.6 Deposita presso la sede sociale i documenti contabili relativi al Bilancio consuntivo per almeno quindici giorni prima della riunione dell'assemblea convocata per la relativa approvazione;

13.7 E' responsabile degli atti contabili dell'associazione ed ha l'obbligo di rendere, in qualsiasi momento, il rendiconto al Presidente ed al consiglio direttivo.

Art. 14 Collegio dei Revisori dei Conti

14.1 Il Collegio dei Revisori è composto da tre membri effettivi e da due membri supplenti, eletti a votazione segreta dall'Assemblea dei soci. Ogni socio votante può esprimere fino a tre preferenze, i primi tre eletti sono revisori effettivi, il quarto ed il quinto sono revisori supplenti. Il primo eletto assume la carica di presidente.

14.2 Essi durano in carica quattro anni e sono rieleggibili.

14.3 Essi hanno il compito di esaminare periodicamente la contabilità sociale ed ogni qualvolta lo ritengano opportuno, nonché di relazionare sul bilancio consuntivo.

14.4 Il Presidente dei Revisori, o altro membri da lui delegato, partecipa con parere consultivo ai lavori del Consiglio.

Art. 15 Presidente Onorario

15.1 Il Presidente onorario può essere nominato dall'Assemblea dei soci per eccezionali meriti acquisiti in attività svolte a favore della Pro Loco.

15.2 Al Presidente onorario possono essere affidati dal Consiglio Direttivo incarichi di rappresentanza e di eventuali contatti con altri Enti.

Art. 16 Controllo e vigilanza

16.1 La Pro Loco adegua la propria attività gestionale alle norme delle Leggi regionali vigenti, riconoscendo l'assenza di lucro e la competenza territoriale e trasmette gli atti all'Assessorato Regionale al Turismo e all'UNPLI Campania secondo la tempistica prevista dalle vigenti normative.

16.2 La Pro Loco si avvale prevalentemente delle attività prestate in forma volontaria, libera e gratuita, dei propri Soci per il perseguimento dei fini istituzionali.

16.3 La Pro Loco può, in caso di particolari necessità, assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, anche ricorrendo a propri soci.

16.4 Tutte le cariche della Pro Loco sono gratuite e sono incompatibili con cariche politiche e amministrative pubbliche.

16.5 Il Consiglio Direttivo delibera e decide in merito a quanto previsto dal presente articolo e può prevedere dei rimborsi delle spese documentate, sostenute da soci o da persone che hanno operato per la Pro Loco nell'ambito delle attività istituzionali.

16.6 La Pro Loco accetta le direttive e gli accertamenti dell'UNPLI così come previsti dallo Statuto e dal regolamento dell'UNPLI regionale, e le verifiche e i controlli della Regione Campania per quanto attiene il rispetto della normativa regionale.

16.7 La Pro Loco, ai sensi delle vigenti normative in materia, depositerà il proprio atto costitutivo e statuto presso la Regione Campania- Assessorato al Turismo, oltre che all'UNPLI Campania e all'UNPLI provinciale di Salerno.

Art. 17 Scioglimento della Pro Loco

17.1 La Pro Loco può essere sciolta con apposita delibera dei soci in assemblea straordinaria.

17.2 Lo scioglimento della Pro Loco deve essere comunicato alla Regione Campania Assessorato al Turismo, all'UNPLI Campania, tramite il comitato provinciale di Salerno, al Comune di Rofrano, agli organi di polizia competenti;

17.3 In caso di vacanza amministrativa, l'amministrazione uscente risponde direttamente di eventuali pendenze contabili o amministrative.

17.4 In caso di scioglimento della Pro Loco gli eventuali residui attivi devono essere devoluti a fini di utilità sociale.

Art. 18 Riferimenti Legislativi

18.1 Per tutto ciò che non è espressamente contemplato nel presente Statuto e nel Regolamento interno che sarà successivamente approvato dall'assemblea, al fine di disciplinare tutte le procedure e le attività della vita associativa, si fa rinvio a quanto previsto nel Codice Civile, nelle leggi nazionali e regionali relative alle Pro Loco, nonché alle norme e regolamenti dell'UNPLI nazionale, dell'UNPLI campania e del comitato provinciale UNPLI di Salerno.

Art. 19 Norma Transitoria

19.1 Il presente Statuto è stato approvato dall'Assemblea generale dei soci tenutasi a Rofrano il 20/07/2015, ed entra in vigore il giorno successivo alla sua approvazione.

Rofrano li 20/07/2015

Il Presidente

Cossello Vanessa Angela

Il segretario

Midolo Di Paolo

Elenco soci:

- 1) Maria Rosa Cetrangolo Cetrangolo Maria Rosa
- 2) Renato Palumbo Renato Palumbo
- 3) Carlo Palumbo Palumbo Carlo
- 4) Maria Villano Maria Villano
- 5) Erminia Speranza Erminia Speranza
- 6) Pasquale Viterale Pasquale Viterale
- 7) Giovanni Logarzo Giovanni Logarzo
- 8) Davide Pepe Davide Pepe
- 9) Rosanna De Benedictis Rosanna De Benedictis
- 10) Vanessa Angela Coviello Coviello Vanessa Angela
- 11) Pasqualino Lettieri Pasqualino Lettieri
- 12) Adriana Pellegrino Adriana Pellegrino
- 13) Giovanna Guerrieri Giovanna Guerrieri
- 14) Stefano Viterale Stefano Viterale
- 15) Teodoro Caputo Teodoro Caputo
- 16) Michela Aliprandi Michela Aliprandi
- 17) Giacomo Pandolfo Giacomo Pandolfo
- 18) Francesco Antonio Sansone Francesco Antonio Sansone
- 19) Maria Pepe Maria Pepe
- 20) Michele Saggiomo Michele Saggiomo
- 21) Francesco Lettieri Francesco Lettieri
- 22) Domenico Di Caterina Domenico Di Caterina
- 23) Anna Saggiomo Anna Saggiomo